

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-277 del 22/01/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società La Tana del Drago S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di ludoteca e intrattenimento per bambini e famiglie, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Roma n. 73/2.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-291 del 22/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **La Tana del Drago S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di ludoteca e intrattenimento per bambini e famiglie, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Roma n. 73/2.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società La Tana del Drago S.r.l. (C.F. e P.IVA 03813511205) per l'impianto destinato ad attività di ludoteca e intrattenimento per bambini e famiglie, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia, via Roma n. 73/2, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la società **La Tana del Drago S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società La Tana del Drago S.r.l. (C.F. e P.IVA 03813511205) con sede legale e impianto siti in Comune di Granarolo dell'Emilia, via Roma n. 73/2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Terre di Pianura in data 17/09/2020 (Prot. n. 15381) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, dichiarando che l'impianto è escluso dall'obbligo di presentare documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 ai sensi del D.P.R. 227/2011 (in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. medesimo) e che l'attività non è soggetta all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15418 del 18/09/2020 (riferimento SUAP n. 15381/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/09/2020 al PG/2020/133740 e confluito nella **Pratica SINADOC 25559/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15792 del 23/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/09/2020 al PG/2020/136471, ha trasmesso al gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) la domanda di AUA richiedendo parere in merito alla richiesta della società in oggetto di deroga all'obbligo all'allacciamento alla pubblica fognatura.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 83082 del 06/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/10/2020 al PG/2020/143592, ha trasmesso parere favorevole alla deroga all'obbligo all'allacciamento alla pubblica fognatura, richiesta per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20079 del 12/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/11/2020 al PG/2020/163984, ha trasmesso l'atto di concessione n. 20200122 del Consorzio della Bonifica Renana (Rep n. 15 del 19/10/2020), richiesto per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/174906 del 02/12/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22195 del 03/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/12/2020 al PG/2020/175632, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23570 del 21/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/12/2020 al PG/2020/185000, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 18/12/2020 (Prot. SUAP n. 23470).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/188395 del 28/12/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 360 del 13/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/01/2021 al PG/2021/4282, ha trasmesso nulla osta ambientale del Comune di Granarolo dell'Emilia del 12/01/2021 (Prot. n. 656) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice di impatto acustico e in merito all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 227/2011, l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui al Punto 4 dell'Allegato B del D.P.R. medesimo, preso atto che il Comune di Granarolo dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i

restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 21/01/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto La Tana del Drago S.r.l.**  
**Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Roma n. 73/2**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (scolo consorziale Biscia) classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), "scarico di acque reflue domestiche", costituito dall'unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici e della cucina e di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali di transiti e sosta, provenienti dall'attività di ludoteca e intrattenimento per bambini e famiglie.

Le acque reflue domestiche derivate della cucina sono preventivamente trattate mediante un degrassatore (da 7 A.E.) e poi sono trattate, assieme alle acque reflue domestiche dei servizi igienici, in una fossa Imhoff (da 7 A.E.). Successivamente tali reflui sono trattati in un filtro percolatore aerobico a uscita bassa (da 8 A.E.) e un sedimentatore prima di essere scaricati, assieme alle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali di transiti e sosta, nello scolo consorziale Biscia.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Granarolo dell'Emilia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/188395 del 28/12/2020, con nulla osta del 12/01/2021 (Prot. n. 656) all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 13/01/2021 al PG/2021/4282. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Si applicano altresì le prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Renana con l'atto di concessione n. 20200122 (Rep n. 15 del 19/10/2020), pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 12/11/2020 al PG/2020/163984.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 16/09/2020 (agli atti di ARPAE in data 18/09/2020 al PG/2020/133740).
- Elaborato “Relazione tecnica” datato 14/12/2020 (agli atti di ARPAE in data 21/12/2020 al PG/2020/185000).
- Elaborato “Planimetria generale con schema rete fognaria” datato 11/12/2020 (agli atti di ARPAE in data 21/12/2020 al PG/2020/185000).

-----

Pratica Sinadoc 25559/2020

Documento redatto in data 21/01/2020



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
IRENE EVANGELISTI il 12/01/2021 12:56:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale 2020/5544 (07/2020)

**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
Città Metropolitana di Bologna  
**AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

PRATICA 2020/AUA/7

**Da citare nella risposta Capo Fila Prot. n. 15877 del 18/09/2020**

(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura Prot. n. 15381/2020)

Spett.le

**SUAP TERRE DI PIANURA**

Via San Donato n. 197

40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

[suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

**OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R 13 MARZO 2013, N° 59 PRESENTATA DALLA DITTA LA TANA DEL DRAGO S.R.L. PER L'IMPIANTO SITO IN VIA ROMA N. 73/2 - NULLA OSTA AUTORIZZATIVO**

Vista la domanda trasmessa dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota P.G. n. 15418 del 18/09/2020, registrata al Ns. Prot. N. 15877 del 18/09/2020, con la quale si richiede l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE relativa all'impianto di cui all'oggetto;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito all'endoprocedimento di seguito descritto:

- rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che compete al SUAP la verifica della correttezza formale della documentazione ricevuta prima del rilascio al gestore del titolo autorizzativo finale di AUA;

Richiamata la nota prot. n. 16129 del 22/09/2020 con la quale la Scrivente Amministrazione Comunale ha richiesto fra le altre, l'attestazione del versamento di Euro 58,00 a favore del Comune di Granarolo dell'Emilia per i diritti di segreteria;

**Con la presente si trasmette il parere di cui all'oggetto per quanto di competenza, e si richiede comunicazione di verifica dei pagamenti se ed in quanto dovuti all'Ente.**

Da un punto di vista tecnico si specifica che ai fini della matrice acqua non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da Hera nel proprio parere favorevole alla deroga agli allacci degli scarichi nella pubblica fognatura, trasmesso dal SUAP ed assunto agli atti del Comune con prot. 17287 del 07/10/2020, e di quanto espresso da Arpae nel proprio parere favorevole condizionato trasmesso dal SUAP ed acquisito alla PEC del Comune con prot. 22781 del 29/12/2020 (parte integrante del presente atto).

E' fatto obbligo di rispettare quanto impartito da Arpae nel parere sopraccitato e le seguenti ulteriori prescrizioni:



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
IRENE EVANGELISTI il 12/01/2021 12:56:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale 2021/541 (0/20)

**CITTÀ DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
Città Metropolitana di Bologna  
**AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

a) comunicare all'autorità competente qualsiasi modifica dell'attività o dell'impianto e, salvo quanto previsto dal comma 3, art. 6 del D.P.R. 59/2013, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, procedere con l'esecuzione della modifica. L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione unica ambientale in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione;

b) presentare una domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013 per modifica sostanziale da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;

c) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;

d) adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;

e) raccogliere i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva in area dotata di copertura e/o vasca di contenimento e conferirli a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore;

f) provvedere alla manutenzione e periodica pulizia dell'impianto di depurazione: il materiale separato dovrà essere smaltito tramite Ditte specializzate ed autorizzate e conferito ad apposito impianto di trattamento degli stessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dell'avvenuta pulizia e smaltimento dovrà essere conservata la documentazione a disposizione degli Enti di controllo;

g) garantire che i pozzetti di ispezione e prelievo siano opportunamente indicati con segnaletica visibile, che consentano il prelievo delle acque e garantiscano, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso e apertura da parte del personale addetto al controllo.

**A V V E R T E**

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che il presente nulla osta autorizzativo sarà revocato in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
IRENE EVANGELISTI il 12/01/2021 12:56:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale 2021/5544 (07/2021)

**CITTÀ DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
Città Metropolitana di Bologna  
**AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta autorizzativo devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che il presente nulla osta autorizzativo è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti al prot. n. 22411 del 21/12/2020 (trasmessa con comunicazione prot. n. 23570 del 21/12/2020 del SUAP TdP), per cui eventuali altri scarichi anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente nulla osta autorizzativo determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

**Il presente nulla osta autorizzativo, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale.** Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Che il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Tanto si trasmette per quanto di propria competenza, chiedendo che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

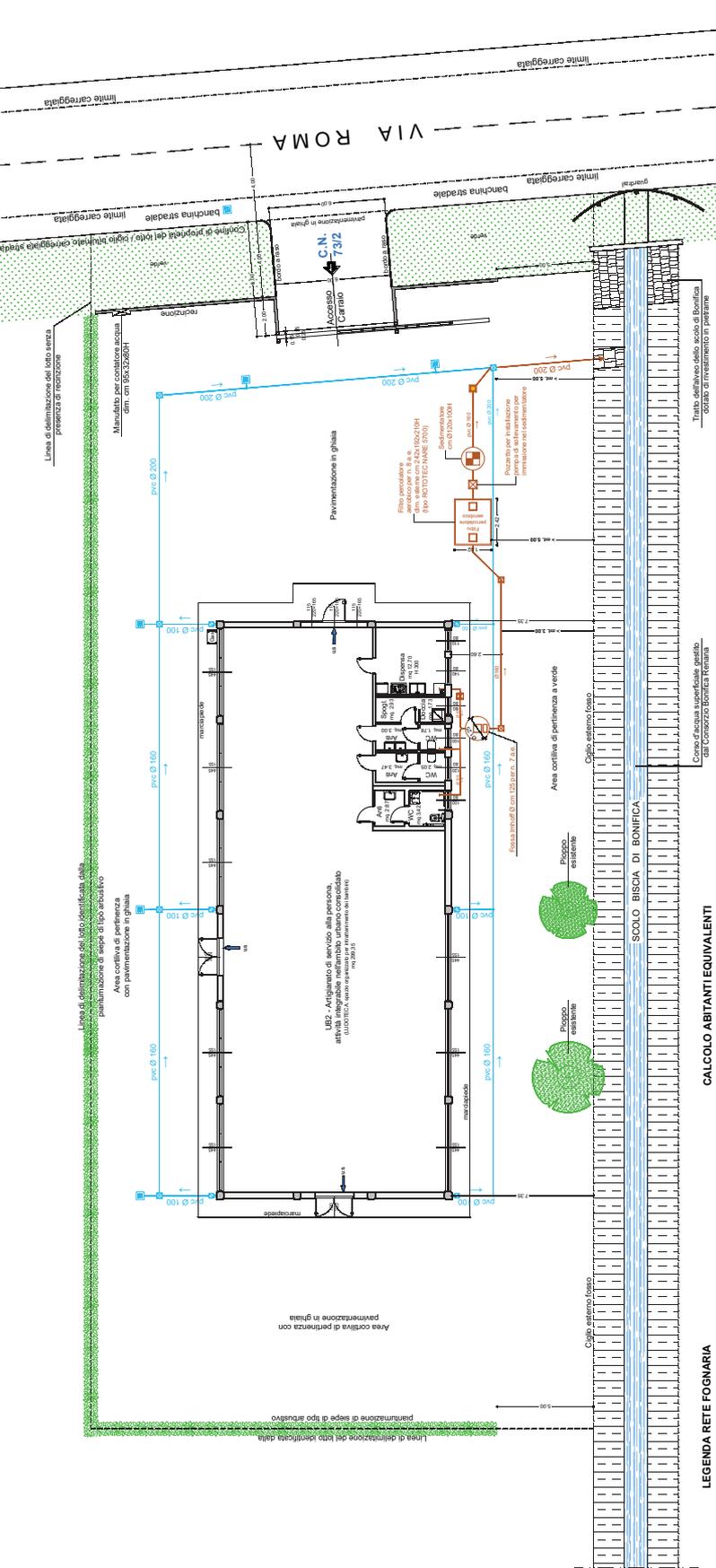
IL RESPONSABILE DI AREA  
Ing. Irene Evangelisti <sup>1</sup>

**ALLEGATI**

- PARERE ARPAE
- Elaborato n. UNICO: Planimetria generale con schema rete fognaria

<sup>1</sup> Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

# Planimetria generale con schema rete fognaria (scala 1:100)



- LEGENDA RETE FOGNARIA**
- Rete interna acque bianche (pendenza 0,3%), provenienti dalla copertura dell'edificio
  - Rete interna acque nere (pendenza 0,5%)
  - Pozzetti piede pluviale
  - Pozzetti di raccordo / ispezione cm 30x30 / 40x40
  - Cadite
  - Pozzetto degrassatore per scarico acque dispensa
  - Fossa Imhoff Ø cm 125 per n. 7 a.e.
  - Filtro aerobico o filtro percolatore per n. 8 a.e. dim. esterne cm 242x192x210H
  - Sedimentatore cm Ø120x100H
  - Pozzetto di prelievo ed ispezione prima dell'immissione in acque superficiali

**CALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI**

- Massima affluenza n. 40/48 persone
- Considerata attività di "Circolo" n. 48/7 persone = n. 7 a.e.

**SCHEDA TECNICA E MANUALE DI USO E MANUTENZIONE  
FILTRI PERCOLATORI AEROBICI (Emilia Romagna)**

**• Funzionamento**



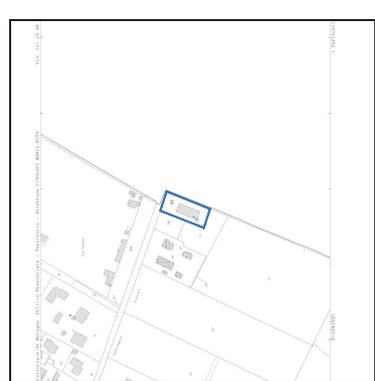
Il filtro percolatore aerobico è un reattore biologico all'interno del quale i microrganismi che svolgono la depurazione del refluo, si sviluppano sulla struttura interna del filtro attraverso il filtro garantito e massiccio che ricoprono le fibre di riempimento. I corpi che costituiscono il volume utile sono realizzati in polipropilene, garantiscono un'elevata resistenza chimica e meccanica, sono inerte nei confronti delle acque reflue domestiche e industriali. Devono essere progettati da un ingegnere o da un amministratore pubblico (o un tecnico abilitato) e sottoposti a una di certificazione prima di essere installati. Il filtro deve essere installato in un ambiente a temperatura ambiente (15°C - 30°C) e deve essere mantenuto a temperatura ambiente (15°C - 30°C) durante l'uso. Il filtro deve essere installato in un ambiente a temperatura ambiente (15°C - 30°C) e deve essere mantenuto a temperatura ambiente (15°C - 30°C) durante l'uso.

**COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**

Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per scarico di acque reflue domestiche a servizio di imprese in acque superficiali e comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico, di cui all'art. 8 commi 4 o 6 della L. 28/10/1995 n. 447 per l'immobile ubicato in via Roma n. 73/2 in Granarolo dell'Emilia (BO)

N. PROTOCOLLO/IMPEDIMENTO TECNICO	
Rev. n.:	LA TAVOLA DEL GRANAROLO S.R.L. Codice Fiscale 03813511205
Toronto incaricato:	Ing. Filippo Cavonchi
OGGETTO TAVOLA	ELABORATO N. UNICO 01
	- Planimetria Generale con schema rete fognaria
	SCALA: 1:100
	DATA: 11/10/2020

**Estratto di mappa foglio 26, particella 52**



SINADOC n. 25509/20

Rif.prot. PG/2020/133740 del 18/09/20

INT prot. PG/2020/158000 del 21/12/2020

**ARPAE AACM**

c.a Farnè Lorenzo

SUAP Terre di Pianura

Pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**OGGETTO: Relazione Tecnica** per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta “La Tana Del Drago SRL, situata in via Roma 73/2, nel Comune di Granarolo dell’Emilia.

**Rif SUAP 15381/2020**

1. Trattasi di istanza per la richiesta di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta “La Tana Del Drago SRL, situata in via Roma 73/2, nel Comune di Granarolo dell’Emilia per la matrice scarichi e acustica con attività di ludoteca: “attività con fini culturali e ricreativi”, di interesse sociale rivolta ai bambini e famiglie.

Per la sola matrice scarichi si rileva:

2. Ai sensi di quanto indicato nella DGR1053/03 trattasi di scarico di acque reflue domestiche derivanti dai soli servizi igienici/cucina presenti nell’attività; viene indicato un numero di abitanti equivalenti paria a 7;
3. L’impianto di trattamento risulta costituito da una fossa Imhoff, un Filtro Batterico Aerobico ad uscita bassa e un sedimentatore finale; i reflui della cucina vengono preventivamente trattati in degreasstore. Il dimensionamento dell’impianto risulta conforme a quanto indicato dalla DGR 1053/03.
4. Quale recettore dello scarico viene indicato Lo Scolo Biscia di Competenza del Consorzio della Bonifica.

Alla luce di quanto sopra si esprime parere favorevole al rilascio dell’AUA vincolato alle seguenti prescrizioni:

- a) ove non presente, dovrà essere posizionato un sistema di allarme acustico/luminoso al fine di segnalare eventuali mal funzionamenti della pompa di sollevamento dei reflui al sedimentatore finale;
- b) le operazioni di pulizia e svuotamento delle fosse Imhoff e del degrassatori e del sedimentatore finale, dovranno essere previste almeno una volta all’anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo.
- c) al fine di garantire l’efficienza depurativa del Filtro Batterico Aerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all’anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- d) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

*L’istruttoria Tecnica è stata eseguita dal tecnico Dott.ssa Catia Cavicchi alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Servizio Territoriale - Distretto Urbano** | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO  
(Dott.ssa Paola Silingardi)

*Documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**